

lia dei fatti di cui è cenno sopra ai numeri 2, 3, 4;

2°) che nei giorni seguenti, il rag. Lolli, ha recisamente dichiarato, prima a voce e poi per iscritto, di non aver mai attribuito al Comm. Conforto i fatti contestati;

3°) che le dichiarazioni del rag. Lolli sono state confermate dalla stessa alta autorità politica che di tali fatti aveva informato il Direttore Generale;

Tenuto presente il parere espresso al riguardo dalla Commissione di disciplina, e cioè che il "provvedimento" bene attuato dal Direttore Generale alla stregua di elementi di fatto del momento, potesse essere revocato e che a carico del Comm. Conforto non vi fossero da adottare provvedimenti disciplinari;

Tenuto il Direttore Generale

Delibera

di ratificare la determinazione presa dal Direttore Generale con lettera del 14 aprile con la quale fu riammesso in servizio il Capo Ufficio Comm.